

PALLANUOTO Il difensore duro con la sua ex società: «Lo sport è fatto di persone dalla memoria corta»

Scotti Galletta: addio al veleno con l'Acquachiara

NAPOLI. Molto più che rinforzi. Ex posillipini alla corte della Rari Nantes. Napoli in soccorso di Salerno con Andrea Scotti Galletta e Massimiliano Migliaccio.

Il colore rossoverde si stempera e diviene d'improvviso giallorosso. Passato comune che si lega al futuro da scrivere insieme.

Entrambi raggiungono nella città della prima scuola medica d'Europa il centroboia dai recenti trascorsi a Mergellina Giacomo Saviano. Esperienza consolidata nel corso degli anni e qualità riconosciuta dagli addetti ai lavori si pongono al servizio della Cam pilongo Hospital. All'orizzonte, decisamente campano, si prospetta una nuova avventura per le calottine partenopee, consapevoli di accettare di buon grado la categoria in teoria "inferiore" del campionato di A2. Assicurano però una rapida risalita verso il palcoscenico che maggiormente li contraddistingue, quella A1 da riconquistare in tempi rapidissimi, se non al termine del prossimo campionato.

SCOTTI GALLETTA AL VELENO. «Non c'erano i margini per continuare il rapporto con l'Acquachiara» spiega difensore classe '82, dopo che con il neo promosso Nuoto 2000 in serie B. Facile intuire il suo modello in panchina. «Pino Porzio valida guida tecnica e costante punto di riferimento». Durante il triennio salernitano Scotti seguirà meticolosamente il settore giovanile e forgerà talenti dal certo avvenire sportivo.

ANCHE MIGLIACCIO A SALERNO. Salutato il Molosiglio senza troppi rimpianti, l'attaccante nato nel 1989 approda alla corte di mister Citro in modo convinto. «Intendo divertirmi, cambiare aria, trovare nuovi stimoli e raggiungere diversi obiettivi».

Vuole giocare con continuità e per l'intera durata del match. Scampoli di gara appartengono a ricor-

24 TRONCA SPORT VARI

PALLANUOTO Il difensore duro con la sua ex società: «Lo sport è fatto di persone dalla memoria corta» **Scotti Galletta: addio al veleno con l'Acquachiara**

di **Beto Scavron**

NAPOLI. Molto più che rinforzi. Ex posillipini alla corte della Rari Nantes. Napoli in soccorso di Salerno con Andrea Scotti Galletta e Massimiliano Migliaccio. Il colore rossoverde si stempera e diviene d'improvviso giallorosso. Passato comune che si lega al futuro da scrivere insieme. Entrambi raggiungono nella città della prima scuola medica d'Europa il centroboia dai recenti trascorsi a Mergellina Giacomo Saviano. Esperienza consolidata nel corso degli anni e qualità riconosciuta dagli addetti ai lavori si pongono al servizio della Cam pilongo Hospital. All'orizzonte, decisamente campano, si prospetta una nuova avventura per le calottine partenopee, consapevoli di accettare di buon grado la categoria in teoria "inferiore" del campionato di A2. Assicurano però una rapida risalita verso il palcoscenico che maggiormente li contraddistingue, quella A1 da riconquistare in tempi rapidissimi, se non al termine del prossimo campionato.

SCOTTI GALLETTA AL VELENO. «Non c'erano i margini



Andrea Scotti Galletta

per continuare il rapporto con l'Acquachiara» spiega difensore classe '82, dopo che con il neo promosso Nuoto 2000 in serie B. Facile intuire il suo modello in panchina. «Pino Porzio valida guida tecnica e costante punto di riferimento». Durante il triennio salernitano Scotti seguirà meticolosamente il settore giovanile e forgerà talenti dal certo avvenire sportivo.

ANCHE MIGLIACCIO A SALERNO. Salutato il Molosiglio senza troppi rimpianti, l'attaccante nato nel 1989 approda alla corte di mister Citro in modo convinto. «Intendo divertirmi, cambiare aria, trovare nuovi stimoli e raggiungere diversi obiettivi».

Vuole giocare con continuità e per l'intera durata del match. Scampoli di gara appartengono a ricor-

IL FUGAS Pozzoli rinuncia al ripescaggio in B. Bisognerà guardare in quarta serie per trovare le partitenepe **La crisi del basket a Napoli: l'anno prossimo c'è solo la C**

NAPOLI. Che il basket campano più in generale è solo con qualche eccezione è ostile e quello napoletano di maschile in particolare, non gode di una buona salute, ormai un dato oggettivo. L'impegnata crisi economica, con l'abbandonamento di sponsor e investitori, la netta predominanza del "dic calcio" e la grande e preoccupante carezza di strutture adatte, hanno prodotto una preoccupante scomparsa di molti club, che con palcoscenici difficilmente economici per poter continuare l'attività hanno rinunciato a partecipare a tornei e campionati o sono state addirittura escluse dagli stessi, come è accaduto a Napoli lo scorso marzo. Diversi i segnali di disagio e malessere del movimento. Ad esempio, per partecipare al prossimo torneo di C Silver campano di basket maschile, a oggi, sono ancora aperte le iscrizioni, ma le possibilità ancora di un posto a disposizione, probabilmente per un club di serie inferiore.



Il campionato, che dovrebbe essere composto da 16 formazioni si va a che permettono poi il salto nel campionato superiore di serie B nazionale, probabilmente a due formazioni della nostra regione. Ma infatti per ora, solo 13 società ai nastri di partenza, più due

che hanno chiesto il ripescaggio. Tra i club che hanno fatto richiesta di partecipare al quarto torneo del basket maschile italiano ci sono: la V. Pozzoli del sempre attivo parroco Palmiro (nella foto) e coach Serpio, che ha riferito sullo scorso campionato la promozione sul campo, ma che ha rinunciato al ripescaggio in B per mancanza di sponsor e investitori; il Felice Napoli che sarà probabilmente guidato ancora da coach Pepe, T.A.P. Cecola, la N. P. Sabbat, il San Nicola Ceffa, la superompetta, P. Sarno e i V.85 Casavatore che dovrebbe trasferirsi a Napoli con la nuova denominazione di Napoli Basket 2015 e poi anche la Margherita Napoli Basket, costola del V.85 Basket sempre attivo con il settore giovanile; questo ultimo dai società poi il salto nel campionato superiore di serie B nazionale. In quella scorsa stagione hanno chiesto il ripescaggio in C, che hanno praticamente poi, ottenuto.

ATLETICA - SI CHIUDONO GLI EUROPEI JUNIORES IN GEORGIA **Tbilisi, è il giorno di Romani e Sibillo: oggi le finali degli 800m e 400 ostacoli**

Tbilisi. È alla fine è arrivato l'ultimo e più atteso giorno. Si chiudono oggi gli Europei Juniori di Atletica di Tbilisi in Georgia. Due napoletani sono in cerca di gloria in due finali di grande prestigio. Si tratta di Andrea Romani (nella foto) e di Alessandro Sibillo. Il talentoso di Mergellina Romani va a caccia di una medaglia insieme al connazionale Simone Barontini nell'ultimo atto degli 800 metri piani. Lo scudetto hanno dimostrato entrambi - terzo Barontini nella prima (1:51,83) - di non essere qui per caso. Ovviamente potranno giocare altri fattori, non ultimo il peso dei tre torati ravvicinati. La scheglia impazzita potrebbe rivelarsi qui soprattutto il serbo Elvan Nilic, già ex nei 300 metri sarà agli arresti non farsi sorprendere, magari evitandoli di limitare le loro attenzioni alla coppia di britannici Lonisdale e Mills che in teoria sono attesi come co-favoriti di una finale tanto da gustare. Sarà possibile anche la gara di Alessandro Sibillo che parteciperà all'ultimo atto sulle barricate intermedie dei 400 ostacoli: e ci andrà con il miglior tempo delle semifinali, 52,22, personale abbattuto di oltre mezzo secondo.

Una brutta notizia per l'atletica italiana arriva invece da Pavia. Finisce il sogno olimpico del campione del mondo indoor e d'Europa Gianmarco Tamberi. Il 24enne saltatore di Heroldsburg (Germania) di Montecatone ed è stato visto dallo staff sanitario azzurro. La risonanza magnetica ha evidenziato una lesione parziale - valutata di grado "subclinico" - del legamento deltoideo della caviglia sinistra, pur in assenza di lesioni ossee. Un infortunio che, purtroppo, cancella ogni ipotesi di partecipazione ai Giochi brasiliani di Rio de Janeiro.

MOTO GP - IL VALE ALI 14 **Gp di Germania: Marquez in pole Rossi parte terzo**

SACHSBERGEN. C'è Marc Marquez in pole al Sachsenring. La spagnolo della Honda, procedente da Herbolzheim, 2° a 0'12", Rossi, 3° a 0'30", che scatenano in prima fila un nuovo Lotenzo causa ancora e partiti solo 11'. In dietro ancora Pedrosa, 9° a 0'36" e J. Dovizioso a 10' Pedrosa. Il Gran Premio di Germania parte il 14 a 14 in diretta su Sky Sport.

GIULIANO - 14° TAPPA **Ancora Cavendish: è poker di vittoria Froome in giallo**

VILLARS LES DOMBES. Mark Cavendish è primo sul traguardo e vince il 14° tappa del Tour de France, si prende il poker di vittoria. Non cambia nulla in classifica generale con Froome al comando.

quasi archiviati. «Ha inciso il basso minutaggio con la Canottieri. Punto a realizzare 40-50 marcature nella prossima stagione». Migliaccio ricomincia con la determinazione di voltare pagina e intraprendere un cammino ambizioso. «Bello ritrovare come compagni Saviano e Scotti». Entusiasmo e desiderio di ben figurare animano le intenzioni manifeste del bomber alla ricerca quasi ossessiva del gol, pronto a dimostrare il suo valore. Sceglieranno presto il numero da esibire sulla cuffia. Forse il 5 e il 4 in base all'altrui disponibilità. Andrea e Massimiliano ringraziano il presidente Enrico Gallozzi e il direttore sportivo Mariano Rampolla, certi di ripagare la fiducia espressa nei loro confronti. Dalla Scan done alla Nicodemi la piscina sarà il solito campo di battaglia.